

Magistrato rigetta l'istanza, ma il detenuto ai domiciliari si trasferisce ugualmente in campagna per le vacanze. Arrestato.

Continua con la massima attenzione il controllo effettuato dell'*Arma dei Carabinieri* nei confronti dei detenuti sottoposti agli arresti domiciliari. Questa volta è toccato al 37enne pregiudicato tarantino **Massimiliano Loconte**, il quale nonostante fosse sottoposto alla misura degli arresti domiciliari in via Cugini del capoluogo jonico, vistosi rigettare, da parte del Magistrato di Sorveglianza, l'istanza di trasferimento del domicilio ove continuare la propria detenzione domiciliare, incurante, si era trasferito ugualmente, probabilmente stanco delle solite mura domestiche, in un'abitazione di campagna ubicata in agro della borgata "Talsano".

Purtroppo per lui però una pattuglia della *Stazione di Taranto Principale*, recatasi presso la sua abitazione verso le ore 10:30 di ieri, per effettuare i periodici controlli, non trovandolo in casa, ha dapprima effettuato una rapida ricerca nelle vie limitrofe, e solo dopo una minuziosa attività info-investigativa e verificate le informazioni raccolte, e giunti in quella via Vasari, posta all'estrema periferia del centro, il **Loconte** veniva individuato nel cortile dell'abitazione segnalata. Accompagnato presso gli uffici della caserma "*Ugo de Carolis*" del Comando Provinciale di Taranto, dopo aver completato gli accertamenti di polizia, è stato dichiarato in arresto per il reato di evasione. Successivamente, terminate le formalità di rito, su disposizione del Sostituto Procuratore di turno, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Taranto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.